



Notiziario interno della Rishilpi Development Project - onlus, Pinerolo, Anno 1, numero 1, Dicembre 2003 - Resp. A. Denanni

Editoriale

Il 15 novembre 2002 veniva costituita la Rishilpi Development Project onlus. A un anno di distanza nasce il giornale-notiziario dell'Associazione, per far conoscere ai soci e agli amici simpatizzanti le iniziative e le proposte che vengono portate avanti nel nostro sostegno a Rishilpi Bangladesh. Questo foglio di collegamento vuole essere uno spazio aperto a tutti coloro che vogliono interloquire col Direttivo o con altri membri dell'associazione, per fare proposte, raccontare esperienze, per scambiarsi impressioni ed emozioni... L'unico limite che poniamo è la brevità degli scritti, massimo 15 righe di pagina, per dare spazio a tutti e per rendere agile e veloce la lettura, secondo lo stile adottato anche dai giornalini di Rishilpi Bangladesh.

Antonio Denanni

RISHILPI DEVELOPMENT PROJECT Onlus

ART. 3 - Scopi e finalità

L'Associazione RISHILPI DEVELOPMENT PROJECT, in forma democratica, persegue il fine della giustizia e della solidarietà sociale tra i popoli ed in particolare con le persone più povere e svantaggiate dei Paesi in via di sviluppo, in specie con quelle del Bangladesh. La RISHILPI DEVELOPMENT PROJECT - Onlus si prefigge pertanto di creare, di promuovere, di sostenere, di coordinare e/o di dirigere iniziative nei campi sanitario, educativo, culturale, sociale ed economico rivolte alle persone più povere e svantaggiate.



ART. 4 - Attività istituzionali

Per realizzare lo scopo prefissato e nell'intento di agire a favore della collettività più povera la RISHILPI DEVELOPMENT PROJECT dà vita alle seguenti attività:

- 1) iniziative volte all'ottenimento di fondi e di donazioni.
- 2) Realizzazione e sostegno di progetti di emancipazione economica e culturale a favore dei bambini dei Paesi in via di sviluppo ed in particolare del Bangladesh, per mezzo della RISHILPI DEVELOPMENT PROJECT, anche attraverso le adozioni a distanza.
- 3) Realizzazione e sostegno di progetti d'alfabetizzazione, di sviluppo pedagogico e di autocoscienza in materia di diritti umani.
- 4) Realizzazione di opuscoli, periodici, strumenti multimediali che informino e promuovano le iniziative della Rishilpi Development Project.
- 5) Realizzazione e sostegno di progetti di formazione professionale e d'inserimento lavorativo, specie delle persone fuori casta o discriminate in base al sesso e alla religione.

Dallo Statuto di fondazione di Rishilpi-onlus



“L'inizio della Rishilpi bengalese è stato molto duro, ma il sostegno di molti amici generosi ci ha aiutato molto”.

“E' il legame umano di amicizia, la solidarietà di tante persone, insieme alla loro vocazione umanitaria, che ci ha spinto a realizzare la Rishilpi”.

“La nascita della Rishilpi italiana ci ha fatto trovare la terra sotto i piedi”

“La Rishilpi è nata dalla forza dell'amicizia e questo spirito deve mantenere legate le due associazioni e i suoi membri.”

Laura ed Enzo

riunione del Consiglio direttivo del 16 e 30/08/2003



La storia della Rishilpi

La RISHILPI DEVELOPMENT PROJECT viene fondata nel 1976 da Graziella Melano e Vincenzo Falcone, a Gopinathpur, presso la città di Satkhira, nel sud-ovest del Bangladesh, vicino al confine con l'India. La parola Rishilpi nasce dall'unione di Rishi, gli intoccabili, e di Shilpi, che significa artisti.

Nel 1986, a Binerpota, appena fuori Satkhira, viene creato il nuovo centro Rishilpi. Qui giornalmente affluiscono decine di persone, addette alle lavorazioni artigianali. I prodotti, insieme a quelli provenienti dall'esterno, sono venduti attraverso la catena del commercio equo e solidale.

Nel complesso, che nel frattempo è diventato un vero e proprio "villaggio", nel 1994 viene realizzato un asilo per i bambini dai 3 ai 5 anni. Nel 1996 un ospedale con un centro di riabilitazione fisioterapica per

bambini nati con handicap fisici. Attualmente sono decine i bambini ospiti, con le loro mamme. Nell'ospedale funziona anche un dispensario dove possono essere assistite circa 8000 persone l'anno. Esiste inoltre una sala parto, con annesse camere per le gestanti.

Del progetto Rishilpi fa parte anche una scuola elementare e delle "scuole" nei villaggi. In Bangladesh, purtroppo, il tasso di alfabetizzazione è pari soltanto al 20% dell'intera popolazione e senza l'istruzione è impensabile l'elevamento sociale ed il raggiungimento di migliori condizioni di vita. Le attività di sviluppo e sociosanitarie nei villaggi integrano l'opera della Rishilpi

Da ultimo sono arrivate le adozioni a distanza, che tramite la Rishilpi permettono ad alcune migliaia di bambini di studiare e di poter vivere dignitosamente. (Dal sito degli studenti del Liceo Porporato: <http://web.tiscali.it/liceoporporato/studenti/adozioni/rishilpi.htm>)

ISU BOCCONI
Istituto per il diritto allo studio

Mostra di fotografia
8 marzo - 7 maggio 2004

I BIMBI DEL BANGLADESH
Un viaggio nel Quinto Mondo attraverso gli occhi dei suoi bambini.

di
LUCA REINAUD e ANDREA BORGHI

Orario di apertura della mostra:
da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle 19; sabato dalle ore 8 alle ore 15 - tel. 02/58362147

UNIVERSITÀ BOCCONI - Via Sarfatti 25 - Milano
Foyer Sala Soggiorno

RISHILPI DEVELOPMENT PROJECT- Onlus
V. Santorre di Santarosa, 28 - Pinerolo
Tel. 0121/322632
mail: rishilpitalia@rishilpi.org
Internet: <http://www.rishilpi.org/>
www.comune.pinerolo.to.it/servizi/pol_sociali/volontariato.htm





Di ritorno dal Bangladesh...

Sono tornata da pochi giorni e ho passato più di un mese a girare da un villaggio all'altro, per vedere che tutto andasse nel migliore dei modi, accompagnata da Laura ed Enzo che facevano da interpreti. Nella Rishilpi, che molti di voi conoscono bene, i ventisette anni di esperienza di queste splendide persone passati ad aiutare i poveri, danno ora i loro frutti: le donne ricamano e lavorano la paglia, gli uomini lavorano nel reparto della pelle; molte persone handicappate sono inserite nel lavoro. Chi non ha le gambe ha imparato che con la testa e le braccia si possono fare tante cose ed è meraviglioso vederli fare lavori impegnativi. L'asilo, la scuola, il centro di fisioterapia dei bimbi disabili (e sono tanti)... sembra un miracolo, anno dopo anno te li vedi venire incontro con i loro piedini storti, ma camminano! Il reparto maternità, dove nascono 500 bambini ogni anno, essendo seguito da persone esperte fa nascere sempre meno handicappati. Un medico, aiutato anche da un volontario, ogni mattina visita ed aiuta una marea di povera gente, che arriva dai villaggi vicini: avranno medicine,

occhiali e impareranno ad avere fiducia nella nostra medicina e nei nostri missionari. Non tutti i bimbi possono venire alla scuola poiché i villaggi sono molto distanti. Per questo si è pensato di fare le "scuolette", povere capanne di paglia dove i bimbi scrivono per terra accovacciati sulle stuoie; tutto però viene seguito nel migliore dei modi, dall'educazione scolastica a quella igienico-sanitaria. Sono indu fuori casta, buddisti, mussulmani e cristiani, ma tutti sono aiutati alla stessa maniera poiché la loro povertà non ha religione.

C'è la fame dell'uomo, che per se stessa è un fatto umiliante per l'umanità, ma quella dei bimbi è ingiusta ed inconcepibile: ecco perché con le vostre adesioni permettete ad un bimbo di andare a scuola e di avere una giusta alimentazione. Il bimbo che va a scuola sarà domani l'adulto che avrà iniziative di vita utili a se stesso ed al suo paese e quelli adottati sanno che l'unico obbligo è la frequenza e i risultati scolastici.

Gianna, Rimini, COMITATO DI GEMELLAGGIO E COOPERAZIONE FRA I POPOLI

Consiglio Direttivo della RDP-Onlus (Scade il 29.03.2006)

Dal Col Adriano, Presidente
Falcone Enzo, Vicepresidente
Melano Graziella, Vicepresidente
Denanni Antonio, Segretario
Genero Pietro, Tesoriere Economico
Borghini Andrea, Consigliere
Coutandin Adriano, Consigliere
Morello Germana, Consigliere
Pollo Alfredo, Consigliere
Reinaud Luca, Consigliere
Violo Luciano, Consigliere

Attività realizzate dalla RDP nel 2003

- Supporto all'adozione a distanza di 3000 bambini bengalesi;
- registrazione della RDP agli enti preposti;
- organizzazione del torneo "Calcio e solidarietà" per 250 bambini con la F.C.Rivese;
- concerto di solidarietà a Perosa per la costruzione di una scuoletta a Bagkhali;
- concerto di solidarietà a Torre Pellice per l'acquisto di apparecchi di fisioterapia;
- supporto al viaggio di scambio culturale in Italia di un operatore di Rishilpi Bangladesh;
- partecipazione con proprio stand alla manifestazione "Giornata del volontariato in piazza";

Soci al 16/02/2004: n. 155

Rishilpi Development Project Onlus

Via Santorre di Santarosa 28,
10064 Pinerolo; Tel 0121 322632,
e-mail: rishilpitalia@rishilpi.org;
www.rishilpi.org

c/c Unicredit Banca n.8725757, ABI 020-08, CAB 30755 oppure c/c postale n. 49276405, intestati a "Rishilpi Development Project onlus".

15 novembre 2002

Fondazione della Rishilpi onlus...

I signori: BORGHI Andrea, COUTANDIN Adriano, DAL COL Adriano, DENANNI Antonio, GENERO Pietro, MORELLO Germana, POLLO Alfredo, REINAUD Luca, VIOLO Luciano "animati da un comune sentimento di solidarietà con le iniziative di promozione sociale verso la popolazione estremamente povera del Bangladesh, attuate dagli amici Graziella MELANO e Vincenzo FALCONE, mi richiedono pubblico atto di quanto segue:

1. Tra essi Signori comparenti viene costituita una Associazione di volontariato denominata "RISHILPI DEVELOPMENT PROJECT - ONLUS" (RDP).
 2. L'Associazione ha sede in Pinerolo (TO), Via Duca d'Aosta n. 7.
 3. L'Associazione è apartitica, acconfessionale, senza fini di lucro e in forma democratica, persegue il fine della giustizia e della solidarietà sociale tra i popoli e in particolare con le persone più povere e svantaggiate dei Paesi in via di sviluppo, in specie con quelle del Bangladesh.
- La RDP - onlus si prefigge pertanto di creare, di promuovere, di sostenere, di coordinare e/o di dirigere iniziative nei campi sanitario, educativo, culturale, sociale ed economico, rivolte alle persone più povere e svantaggiate. "

Firmato *Giovanni MARINONE*, notaio

(Dall'atto costitutivo della RDP - Onlus)



Per inviare articoli o fotografie a *Rishilpi News*:
infosegreteria@rishilpi.org

Di ritorno dall'Italia...



Carissimi, eccoci qua a ricominciare le nostre chiacchierate per lettera che sono più faticose che a viva voce. Siamo qui a Satkhira, ma spesso i nostri pensieri sono ancora rivolti a voi, che ci mancate davvero. La vostra accoglienza così calorosa, ospitale, la vostra sempre pronta disponibilità in tutto ci ha fatto capire quanto ci volete bene e quanto vi stanno a cuore i tanti nostri poveri. Dio ha messo sulla nostra strada

persone stupende. Paolo dice di Gesù: "È apparsa la bontà di Dio, nostro salvatore e il suo amore per gli uomini". Vedendo voi e tutti i componenti della Rishilpi italiana che lavorate così intensamente per noi, per tutti questi poveri, sembra proprio che la frase di S. Paolo sia riferita a tutti voi. (...)

È stato emozionante l'arrivo a Dhaka, emozionante e nuovo anche per noi che ormai conosciamo bene questa realtà piena di folla, di frastuono...

A Satkhira abbiamo respirato un'aria diversa, eravamo a casa. Abbiamo trovato tutto perfetto. Questo popolo ha la capacità di farti sentire subito a tuo agio: è un popolo espansivo che ti accoglie a braccia aperte anche nelle situazioni più degradanti.

Per darci il benvenuto ci hanno messo il bollino "tip" rosso sulla fronte, i fiori di gelsomino fra i capelli e le collane di fiori al collo. Eravamo tutti emozionati, con lacrime di gioia mischiate al sudore che lavavano le guance.

Vi mando un caloroso abbraccio da parte di tutti noi e un immenso grazie a voi e a tutti i componenti della RP italiana.

Laura, nov. 2003

Education Support Programme Activities (Progetto adozioni a distanza)

